



CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 25/3/1965

Professoressa Hedi Vaccaro
via Nomentana 471
R O M A

Gentile Signora,

ho ricevuto la Sua lettera del 19 marzo e mi spiace di non poter essere presente al dibattito che si svolgerà il 27 corrente sugli 'obiettori di coscienza' perchè precedenti impegni mi costringono ad essere a Milano dove dovrò partecipare a ben due conferenze.

Colgo tuttavia l'occasione per esprimere il mio rammarico per non essere stato incluso fra i relatori del Convegno pur essendo stato il primo a presentare un progetto sugli 'obiettori di coscienza'. Infatti io non ho atteso la IV Legislatura ma sono stato il presentatore di un progetto di legge nella seconda e nella terza che ho poi ripetuto nella presente.

Non vorrei che questo fosse dovuto a una discriminazione politica diretta non tanto alla mia persona quanto al mio partito, perchè sarebbe un cattivo auspicio per una battaglia che ha possibilità di riuscita solo se fondata su un'azione unitaria.

Mi sono permesso di fare queste considerazioni perchè sono personalmente interessato alla causa degli 'obiettori di coscienza' e metto il massimo impegno per il successo della iniziativa.

Formulo in ogni caso i migliori auguri per la riuscita del Convegno e al quale prego di considerarmi presente con tutta la mia solidarietà.

Voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Luigi Basso
(Lelio Basso)

840

ESPRESSO

80311

Professoressa Hedi Vaccaro
via Nomentana 471
R O M A



Roma, 22/3/1962

Prof. Francesco De Vito
Via Nazionale 471
ROMA

Gentile signora,
ho ricevuto la sua lettera del 19 marzo e mi
piace di non poter essere presente al dibattito che si svol-
gerà il 27 corrente negli "obiettivi di coscienza", perché pre-
cedenti impegni mi costringono ad essere a Milano dove dovrò
partecipare a un suo convegno.

Colgo tuttavia l'occasione per augurare il ma-
ximale per non essere stato incluso fra i relatori del Con-
vegno pur essendo stato il primo a presentare un progetto negli
"obiettivi di coscienza". Infatti io non ho avuto la legiti-
mità di essere stato il presentatore di un progetto di legge
nella seconda e nella terza che ho poi ripreso nella presenta-

zione di questo lavoro e non ho avuto
la possibilità di essere presente non tanto alla mia persona quanto al
mio partito, perché sarebbe un cattivo servizio per una battaglia
che ha possibilità di riuscita se condotta in un'azione unitaria.

MI sono permesso di fare queste considerazioni perché
non personalmente interessato alla causa degli "obiettivi di
coscienza" e mette il massimo impegno per il successo della
iniziativa.

Formo in ogni caso i migliori auguri per la
riuscita del convegno e al quale prego di cordialmente presente
con tutta la mia solidarietà.

Voglio chiudere i miei più cordiali saluti

Francesco De Vito
(Leio Basso)



CAMERA DEI DEPUTATI

(Leio Basso)